

# Europa News



CONFCOMMERCIO  
IMPRESI DEL L'ITALIA  
DELEGAZIONE PRESSO L'UNIONE EUROPEA

*"Un'Europa accessibile:  
Informare, rappresentare, difendere"*

17.04.2020

---

## UNIONE EUROPEA: EMERGENZA COVID-19

---

### COMMISSIONE EUROPEA

#### Italia: Aiuti di Stato

Il 14 aprile, la Commissione europea ha [approvato](#) il regime di aiuti italiano da 200 miliardi a sostegno dell'economia nel contesto dell'epidemia di coronavirus. Il regime è stato approvato nell'ambito del [quadro temporaneo per gli aiuti di Stato](#) adottato dalla Commissione il 19 marzo 2020 e [modificato](#) il 3 aprile 2020.

#### Tabella di marcia: alleggerire le misure di contenimento

Il 15 aprile, la Commissione europea, in collaborazione con il Presidente del Consiglio europeo, ha presentato la [tabella di marcia](#) sul graduale alleggerimento delle misure di contenimento introdotte a seguito dell'emergenza Covid-19 (in appresso scheda CE Tabella di marcia). Tale tabella di marcia porterà prossimamente alla presentazione di un piano d'azione dettagliato.

In tale occasione, il Presidente del Consiglio europeo Charles Michel ha annunciato che i Capi di Stato e di Governo avranno una discussione strategica, il prossimo 23 aprile (Vertice europeo), sulla ripresa post-Covid. Michel ha proposto quattro assi di lavoro: il ripristino e il miglioramento del mercato unico, il bilancio europeo post-2020, le relazioni esterne dell'UE e la "resilienza" del blocco, ovvero la sua capacità di imparare dalla crisi. Per **quanto riguarda il bilancio dell'UE, la Commissione europea intende presentare una nuova proposta il 29 aprile**, con l'obiettivo di rilanciare i negoziati tra gli Stati già a maggio. La Presidente della Commissione europea ha dichiarato: "La crisi sanitaria è simmetrica ma la ripartenza dal punto di vista economico non lo sarà, perché lo shock economico di alcune regioni sarà maggiore di quello di altre" e ha aggiunto: "Occorre quindi una risposta forte, unitaria, tempestiva per la quale **'coesione e convergenza saranno elementi fondamentali'** per dare una risposta adeguata alla crisi.

### **Orientamenti sulle metodologie di test**

Il 15 aprile, nell'ambito della tabella di marcia europea per revocare le misure di contenimento legate alla Covid-19, la Commissione ha presentato [orientamenti](#) sulle metodologie di test per il coronavirus, con l'obiettivo di sostenere gli Stati membri nell'utilizzo efficace dei test nel quadro delle strategie nazionali e durante le diverse fasi della pandemia, compresa la graduale revoca delle misure di confinamento.

### **Applicazioni di tracciamento dei contatti efficienti a sostegno della revoca graduale delle misure di confinamento**

Il 16 aprile, gli Stati membri, con il sostegno della Commissione UE, hanno sviluppato un [pacchetto di strumenti dell'UE per l'uso di applicazioni mobili di tracciamento dei contatti e allerta](#) in risposta alla pandemia di coronavirus. Si tratta di una guida pratica per gli Stati membri all'implementazione delle applicazioni di tracciamento dei contatti e allerta. Entro il 30 aprile 2020, le autorità sanitarie pubbliche valuteranno l'efficacia delle applicazioni a livello nazionale e transfrontaliero. Gli Stati membri dovrebbero riferire in merito alle misure intraprese entro il 31 maggio 2020 e renderle accessibili agli altri Stati membri e alla Commissione per una valutazione inter pares. La Commissione valuterà i progressi compiuti e pubblicherà relazioni periodiche a partire dal giugno 2020 e per tutta la durata della crisi, raccomandando azioni o la revoca graduale delle misure che non appaiono più necessarie. Il pacchetto è accompagnato da [Orientamenti](#) in merito alla protezione dei dati nell'ambito dello sviluppo di nuove app a sostegno della lotta al coronavirus per consentire lo sviluppo di queste app e la loro utilizzazione dagli Stati Membri nel rispetto pieno dei diritti sanciti dai vigenti regolamenti europei in materia di protezione dei dati personali (GDPR) e di e-privacy.

## **PARLAMENTO EUROPEO**

### **Risoluzione sull'azione coordinata dell'UE per lottare contro la pandemia di COVID-19 e le sue conseguenze**

Il 17 aprile, gli Eurodeputati hanno approvato una [risoluzione congiunta](#) (Liberali, S&D, PPE e Verdi) con la quale il PE accoglie con favore le misure fiscali e il sostegno alla liquidità dell'UE per affrontare la pandemia. Inoltre, si richiede: – di concordare un piano comune di ripresa dalla pandemia Covid-19 nell'ambito del Quadro finanziario pluriennale (QFP) Ue; – alla Commissione UE di valutare l'introduzione di 'recovery bond' che sarebbero garantiti dal bilancio Ue e andrebbero inseriti nel pacchetto per la ripresa economica dei paesi UE post-pandemia. Il provvedimento dovrebbe essere orientato solo agli investimenti futuri; – agli Stati membri dell'area euro, di attivare 410 miliardi di euro del Meccanismo Europeo di Stabilità (MES), con una linea di credito specifica; – un sistema europeo permanente di riassicurazione dell'indennità di disoccupazione e l'istituzione di un Fondo di solidarietà dell'UE per il coronavirus di almeno 50 miliardi di euro – alla Commissione europea di presentare un piano B di emergenza in caso di mancato accordo tra i 27. Infine, la ripresa economica dovrà essere orientata sul Green Deal europeo e sulla trasformazione digitale. Fondamentale risalto viene dato alle politiche volte a mantenere un approvvigionamento alimentare affidabile, nonché la

necessità di sostenere i settori coinvolti nella filiera agroalimentare, salvaguardandone la produzione e assicurandone il trasporto privo di barriere in tutto il mercato unico.

### **Flessibilità nell'uso dei fondi strutturali**

Il 17 aprile, il Parlamento europeo ha approvato le nuove misure eccezionali di flessibilità [proposte dalla Commissione](#) (Cfr. EuropaNews 3 aprile) che consentiranno ai Paesi UE di trasferire risorse tra i tre principali fondi di coesione (FESR, FSE e Fondo di coesione), tra le diverse categorie di regioni e tra le aree prioritarie specifiche dei fondi. Sarà possibile finanziare le azioni della politica di coesione, con il 100% di finanziamenti dell'UE, durante l'esercizio finanziario 2020–2021. Le misure semplificano inoltre l'approvazione dei programmi per accelerarne l'attuazione, rendendo gli strumenti finanziari più facili da utilizzare e semplificando le revisioni contabili.

### **Aiuti alimentari e assistenza alle persone in difficoltà**

Il 17 aprile, il Parlamento europeo ha approvato le misure speciali volte a garantire il funzionamento continuativo del Fondo europeo per gli indigenti (FEAD), che fornisce ogni anno a circa 13 milioni di persone nell'UE aiuti alimentari e assistenza materiale di base. Le [modifiche](#) proposte dalla Commissione europea (Cfr. EuropaNews 03.04.2020) includono la possibilità di finanziare la fornitura di attrezzature protettive e di aiuti alimentari, oltre a fornire assistenza materiale durante la pandemia tramite voucher, cofinanziamento temporaneo al 100% dal bilancio dell'Ue e misure più leggere su reporting e audit.

### **Misure aggiuntive di sostegno ai pescatori e agli acquacoltori dell'UE**

Il 17 aprile, il Parlamento europeo ha approvato il [pacchetto di misure](#) temporanee riguardanti il sostegno ai pescatori che devono temporaneamente cessare l'attività, l'aiuto finanziario ai produttori di acquacoltura per la sospensione o la riduzione della produzione, il sostegno alle organizzazioni di produttori per lo stoccaggio temporaneo dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, nonché una riassegnazione più flessibile dei fondi operativi nazionali. Le misure saranno ammissibili retroattivamente a partire dal 1° febbraio 2020 e saranno disponibili fino al 31 dicembre 2020.

### **Audizione Commissario europeo alla Giustizia: tutela dei consumatori**

L'audizione, svoltasi nel pomeriggio dello scorso 14 aprile innanzi alla Commissione IMCO del P.E., ha avuto ad oggetto l'approfondimento delle risposte della CE ai problemi sollevati dalla crisi Covid 19 per quel che riguarda la tutela dei consumatori, con particolare riferimento ai settori del **turismo**, della **sicurezza dei prodotti** e del **contrasto alle truffe on-line**. (Report disponibile su richiesta).

## **BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI**

### **Fondo di garanzia paneuropeo gestito dalla BEI**

Il 16 aprile, il Consiglio di amministrazione straordinario ha approvato la proposta del Gruppo BEI diretta a contrastare le conseguenze economiche della crisi provocata dal COVID-19: viene così costituito un fondo di garanzia europeo da 25 miliardi di € che punta a mobilitare fino a 200 miliardi di € per l'economia europea. La decisione del Consiglio di amministrazione della BEI dà seguito alla raccomandazione formulata il 9 aprile scorso dall'Eurogruppo di integrare la proposta della BEI nel pacchetto di misure di risposta comune dell'UE.

## **EUROFOUND**

### **Sondaggio online**

Nel tentativo di cogliere i cambiamenti più immediati nella qualità della vita e del lavoro delle persone durante questa pandemia, la Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound) ha lanciato un [sondaggio online di dieci minuti su Living, working e COVID-19](#). L'epidemia di COVID-19 sta avendo un profondo impatto, con implicazioni di vasta portata per il nostro modo di vivere e di lavorare in Europa e non solo.

## **VARIE**

### **40 ONG invitano la Commissione a non rinviare ulteriormente la presentazione della Strategia "Farm-to-Fork" e sulla biodiversità**

Lo scorso 14 aprile, circa 40 ONG che operano nei settori ambientale, sanitario, dei consumatori e del benessere degli animali, hanno indirizzato alla Commissione Ue una [lettera aperta](#), nella quale esortano il governo europeo a non procrastinare, nonostante la crisi da Covid-19, la presentazione delle proprie strategie "farm-to-Fork" e quella in materia di biodiversità. Le organizzazioni che l'hanno sottoscritta, invitano la Commissione a procedere come previsto nella revisione del sistema alimentare e agricolo dell'UE, affermando che ora, più che in qualsiasi altro momento, l'UE deve mitigare i rischi creati da nuove pandemie, spostarsi verso sistemi alimentari sostenibili e resistenti e promuovere diete più sane.

---

## **NOTIZIE NON COVID-19**

## **CONSIGLIO UNIONE EUROPEA**

### **Finanza sostenibile**

Il 15 aprile, il Consiglio Ue ha adottato il regolamento che istituisce un sistema di classificazione, o "tassonomia", a livello UE, inteso a fornire alle imprese e agli investitori un linguaggio comune per individuare le attività economiche considerate ecosostenibili. La tassonomia consentirà agli investitori di riorientare gli investimenti verso tecnologie e imprese

più sostenibili e sarà determinante per consentire all'UE di diventare climaticamente neutra entro il 2050 e raggiungere gli obiettivi fissati per il 2030 dall'accordo di Parigi. Fra tali obiettivi rientra la riduzione del 40% delle emissioni di gas a effetto serra per la quale la Commissione stima che l'UE debba colmare un divario di investimenti pari a circa 180 miliardi di EUR l'anno. Il futuro quadro si baserà su **sei obiettivi ambientali** dell'UE: 1. la mitigazione dei cambiamenti climatici; 2. l'adattamento ai cambiamenti climatici; 3. l'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine; 4. la transizione verso un'economia circolare; 5. la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento; 6. la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Il regolamento deve ora essere adottato dal Parlamento europeo in seconda lettura prima che possa essere pubblicato nella Gazzetta ufficiale e entrare in vigore.

**Confcommercio – Imprese per l'Italia**  
**Delegazione presso l'Unione europea**  
**Dir. Centrale Relazioni Istituzionali e Servizi Legislativi**

Avenue Marnix, 30 - 6° piano  
B-1000 Bruxelles

Tel: [+32 2 289 62 30](tel:+3222896230)

Fax: [+32 2 289 62 35](tel:+3222896235)

E-mail: [delegazione@confcommercio.eu](mailto:delegazione@confcommercio.eu)

Newsletter a cura di **Marisa Ameli**

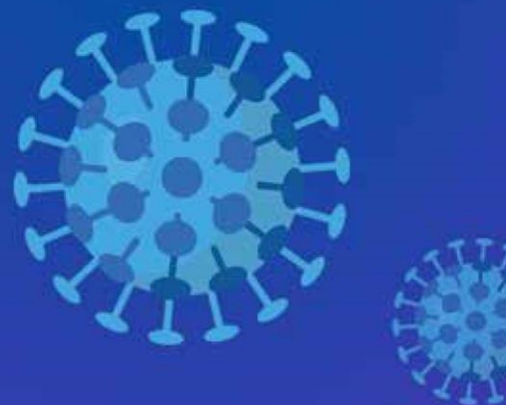
Con il contributo di Marisa Ameli, Francesco Cisternino,  
Gabriella Diani, Veronica Favalli e Stella Sassi.

Segreteria: **Daniela Daidone**

Responsabile: **Marisa Ameli**

# Una tabella di marcia europea per revocare le misure di contenimento del coronavirus

#Coronavirus #StrongerTogether

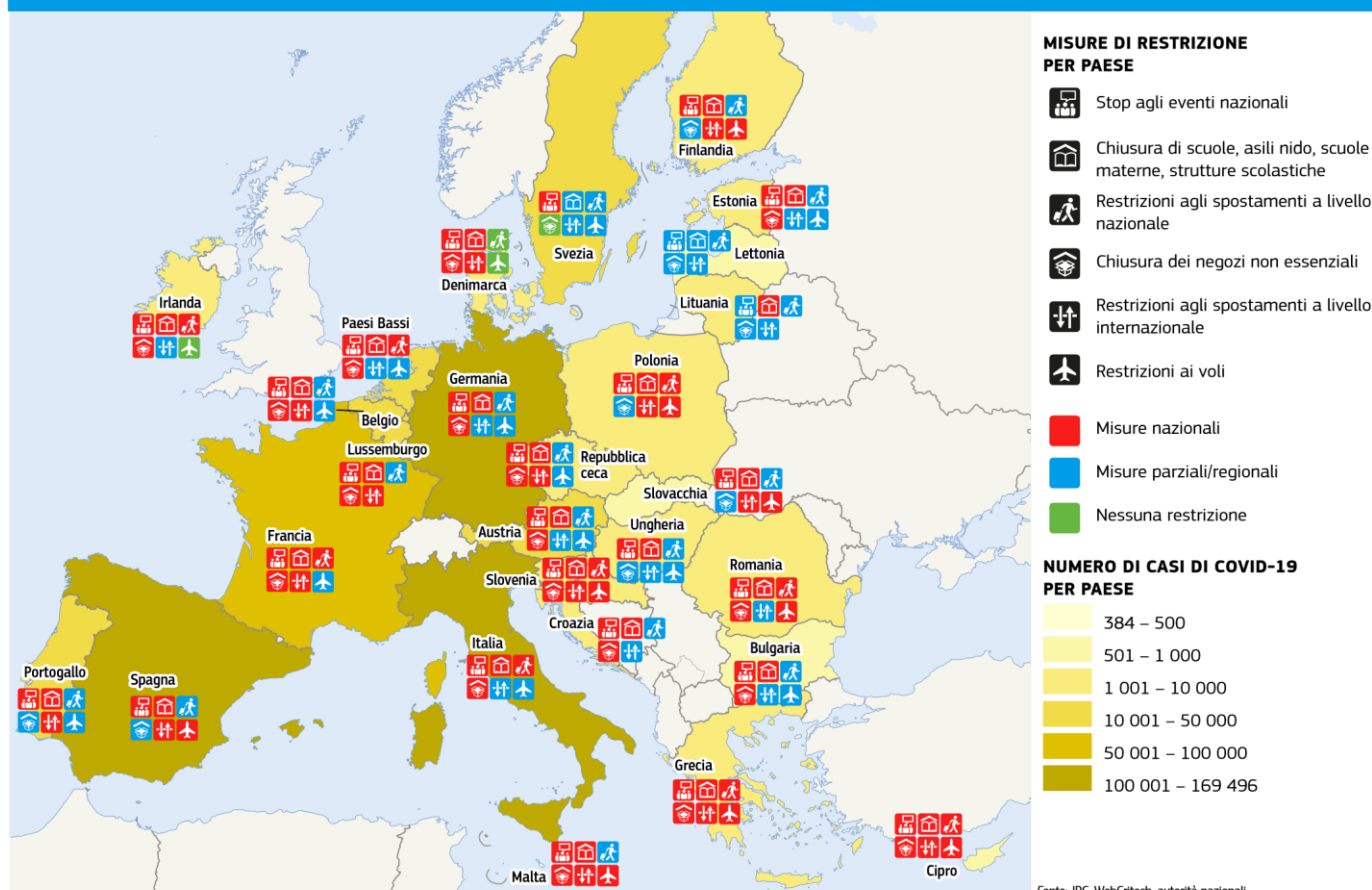


La pandemia di coronavirus ha causato la morte di migliaia di persone, mettendo a durissima prova i sistemi sanitari. Le priorità immediate della Commissione sono lottare contro il virus e attenuare le conseguenze socioeconomiche della pandemia. Allo stesso tempo dobbiamo cominciare a guardare al futuro, in modo che gli Stati membri possano gradualmente revocare le misure di contenimento per avviare la fase della ripresa e dare nuovo impulso alle nostre società e all'economia.

**Benché non vi sia un approccio universalmente valido in materia di revoca graduale, scientificamente fondata ed efficace delle misure di contenimento, è nell'interesse comune dell'Europa stabilire un approccio il più possibile coordinato.** In risposta all'**invito del Consiglio europeo** del 26 marzo, la Commissione ha presentato, in cooperazione con il Presidente del Consiglio europeo, **una tabella di marcia europea** verso la revoca delle misure di contenimento del coronavirus. La tabella di marcia tiene conto delle competenze del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie, del gruppo consultivo della Commissione sul coronavirus, dell'esperienza degli Stati membri e degli orientamenti dell'Organizzazione mondiale della sanità. È evidente che queste riflessioni si basano sulle conoscenze scientifiche attualmente disponibili e dovranno essere riviste in funzione di nuovi elementi di prova.

Mappa del JRC, 13 aprile alle 16.00 UTC

## Unione europea Misure di restrizione adottate in relazione alla Covid-19



# 1 La tempistica è fondamentale

Una graduale riduzione delle misure di confinamento comporterà inevitabilmente un aumento dei nuovi casi di contagio da coronavirus. È necessario monitorare costantemente ed essere pronti ad adeguare e reintrodurre nuove misure. A tale riguardo è essenziale una comunicazione chiara, tempestiva e trasparente con i cittadini. Per valutare se sia giunto il momento di ridurre le misure restrittive dovrebbero essere considerati **tre principali categorie di criteri**:

- **Criteri epidemiologici** indicanti una marcata riduzione e una stabilizzazione del numero di ricoveri ospedalieri e/o di nuovi casi di contagio su un arco di tempo prolungato.
- **Sufficiente capacità dei sistemi sanitari** ad esempio in termini di numero adeguato di letti di ospedale, prodotti farmaceutici e scorte di attrezzature.
- **Adeguate capacità di monitoraggio**, anche in termini di capacità diagnostiche su larga scala che permettano di individuare e isolare in tempi rapidi le persone infette e di capacità di rilevamento e tracciabilità dei contatti.

## 2 Un approccio europeo basato su

### principi comuni

Anche se la situazione varia notevolmente tra gli Stati membri, è essenziale operare secondo un approccio comune. **Tre principi** dovrebbero guidare l'UE e i suoi Stati membri nel revocare gradualmente le misure restrittive:

- Gli interventi **dovrebbero essere basati su prove scientifiche** ed essere imperniati sulla salute pubblica, trovando nel contempo un equilibrio con gli interventi di tipo sociale ed economico.
- Gli **Stati membri dovrebbero coordinare i loro interventi** al fine di evitare effetti negativi per tutti gli Stati membri e frizioni politiche.
- **Il rispetto e la solidarietà tra gli Stati membri** restano essenziali per migliorare il coordinamento e la comunicazione e attenuare le conseguenze sanitarie e socioeconomiche.

## 3 Misure di accompagnamento per porre fine

### gradualmente al confinamento

Per revocare con successo le misure di confinamento, è necessario un mix di misure di accompagnamento adeguate a tutti gli Stati membri. L'UE sta adottando misure di sostegno in tal senso.

- **Raccogliere dati e predisporre un sistema di comunicazione affidabile.** La raccolta e la condivisione armonizzate di dati a livello nazionale e subnazionale da parte delle autorità sanitarie pubbliche è essenziale per migliorare la gestione della revoca delle misure.
- **Occorre istituire un quadro per il tracciamento dei contatti e l'allerta** mediante l'uso di applicazioni mobili che rispettino la riservatezza dei dati.
- **Le capacità diagnostiche devono essere ampliate e armonizzate.** Test rapidi e affidabili sono fondamentali per avere una diagnosi tempestiva e misurare l'immunità acquisita dalla popolazione. La Commissione ha presentato **orientamenti** sui test per il coronavirus.
- **È necessario aumentare le capacità e la resilienza dei sistemi sanitari**, in particolare per gestire il previsto aumento dei contagi dopo l'attenuazione delle misure di confinamento. Il bilancio dell'UE è stato mobilitato per questo.
- **Occorre aumentare la disponibilità di dispositivi medici e di protezione individuale.** La Commissione sostiene gli Stati membri mediante la costituzione di scorte e la distribuzione di forniture e dispositivi tramite il programma **rescEU** e gli **appalti congiunti**.
- **Occorre sviluppare e accelerare l'introduzione di vaccini, terapie e medicinali.** Lo sviluppo di un **vaccino sicuro ed efficace** costituirebbe un passo avanti essenziale e determinante per porre fine alla pandemia di coronavirus.

## 4 Le prossime tappe

Le seguenti raccomandazioni dovrebbero fornire orientamenti agli Stati membri per procedere a una graduale revoca delle misure di contenimento.

- **Gli interventi devono essere gradual.** Le misure saranno revocate in fasi successive, lasciando trascorrere tempo sufficiente tra le fasi (ad esempio un mese), in quanto il loro effetto può essere misurato soltanto nel tempo.
- **Le misure generali dovrebbero progressivamente diventare misure mirate.** Ciò consentirebbe di tornare gradualmente alla normalità, continuando nel contempo a proteggere la popolazione dell'UE dal virus. Ad esempio:
  1. I **gruppi più vulnerabili** dovrebbero essere protetti per un periodo di tempo più lungo.
  2. **Le persone a cui è stato diagnosticato il virus dovrebbero rimanere in quarantena ed essere adeguatamente curate** per ridurre i rischi di trasmissione.
  3. **Alternative sicure e mirate** dovrebbero sostituire le attuali misure proibitive generali.
  4. Lo **stato di emergenza generale dovrebbe essere gradualmente sostituito da interventi più mirati da parte dei governi**, così da garantire l'assunzione della responsabilità democratica delle misure adottate e un'ampia accettazione da parte della popolazione.
- **In primis dovrebbero essere revocate le misure aventi un impatto a livello locale, seguite progressivamente da quelle applicabili a un ambito geografico più ampio, tenendo conto delle specificità nazionali.** Ciò consentirebbe azioni efficaci e mirate e la reintroduzione potenzialmente rapida delle misure nel caso di un aumento dei contagi.
- **Un approccio graduale all'apertura delle frontiere interne ed esterne** per consentire la circolazione di lavoratori e merci essenziali.
  1. **I controlli alle frontiere interne dovrebbero essere revocati in modo coordinato.** Le restrizioni di viaggio dovrebbero essere allentate prima di tutto tra le zone identificate come a basso



rischio. Gli Stati membri confinanti dovrebbero mantenersi in stretto contatto per facilitare tale processo.

2. **In una seconda fase sarebbero riaperte le frontiere esterne per consentire l'accesso ai residenti di paesi terzi.** A tal fine è necessario tenere conto della diffusione del coronavirus al di fuori dell'UE e rivedere costantemente le restrizioni sui viaggi non essenziali verso l'UE.
- **Le attività economiche dovrebbero riprendere gradualmente** per garantire che le autorità e le imprese possano prepararsi in modo adeguato e sicuro a un aumento delle attività. Non tutta la popolazione dovrebbe riprendere il lavoro contemporaneamente e le misure di distanziamento sociale dovrebbero continuare ad applicarsi. È opportuno incoraggiare il telelavoro. Sul posto di lavoro occorre rispettare le norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
  - **Gli assembramenti dovrebbero essere progressivamente** consentiti. Nel riflettere sulla sequenza più appropriata, gli Stati membri dovrebbero prendere in esame le specificità di differenti categorie di attività, quali:
    1. **scuole e università;**
    2. **attività commerciali** (al dettaglio), eventualmente per gradi;
    3. **attività sociali** (ristoranti, bar, centri sportivi), eventualmente per gradi;
    4. **assembramenti di massa.**
  - **Occorre mantenere l'impegno volto ad evitare la diffusione del virus**, conducendo campagne di sensibilizzazione per incoraggiare la popolazione a continuare ad applicare le rigorose misure igieniche e il distanziamento sociale.
  - **Le misure dovrebbero essere costantemente monitorate**, preparandosi nel contempo al rischio di una forte recrudescenza del virus e del ritorno a rigide misure di contenimento. Questo aspetto riveste particolare importanza per i sistemi sanitari.

## La fase di ripresa — Dare nuovo impulso a un'economia al servizio delle persone

Mentre sono revocate gradualmente le misure di confinamento, è **necessario pianificare strategicamente la ripresa**, dare nuovo impulso all'economia e riprendere la via della crescita sostenibile, anche attraverso la duplice transizione a una società digitale e parallelamente più verde. Sarà inoltre necessario trarre tutti gli insegnamenti dalla crisi attuale al fine di garantire la preparazione e la resilienza dell'UE. **La Commissione metterà a punto un piano di ripresa basato su una proposta riveduta per il prossimo bilancio a lungo termine dell'UE (il quadro finanziario pluriennale) e comprendente un programma di lavoro aggiornato della Commissione per il 2020.**